



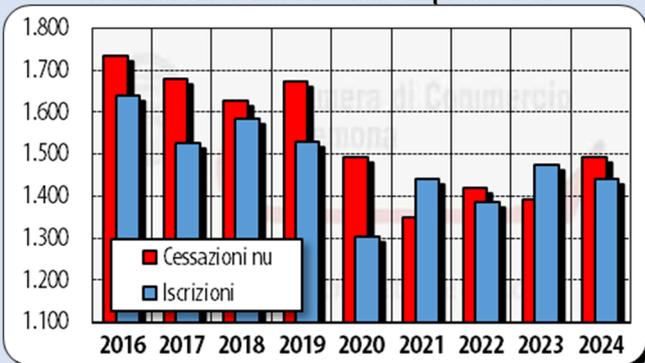
DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI Anno 2024

Imprese nel complesso

Gli ultimi anni sono stati segnati da una serie di shock importanti che hanno modificato in maniera sostanziale il quadro economico: se il 2021 è stato l'anno del recupero post-pandemico, il 2022 è stato certamente l'anno della guerra e dello shock energetico che di conseguenza ha influenzato il 2023, iniziato nel segno dell'inflazione e concluso nel segno della disinflazione, con conseguente avvio di una fase di recupero del potere d'acquisto dei consumatori. Il 2024 ha archiviato, per le maggiori economie mondiali, le spinte inflazionistiche che avevano caratterizzato il precedente biennio. La frenata dei prezzi, guidata dal superamento degli attriti che erano stati provocati dalla pandemia e dalla successiva crisi energetica, è stata assecondata dal rientro dei prezzi delle materie prime e dal graduale riassorbimento delle tensioni nei mercati del lavoro.

In provincia di Cremona alla fine di dicembre 2024, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale risulta composto da 27.577 unità, delle quali sono 24.749 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative al netto quindi delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e di quelle in via di scioglimento o di chiusura. Dopo la contrazione del 2020 e la ripresa del 2021, il 2022 torna in campo negativo segnando un pesante calo nel numero delle imprese attive. L'inclinazione del calo è fortemente influenzata dalle oltre 1000 imprese cessate d'ufficio sulle quali la Camera di Commercio è intervenuta comportando una riduzione dello stock non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Come risultato della dinamica, nel 2022 il numero di imprese cremonesi attive si è ridotto del 3,7%, dopo il recupero che aveva caratterizzato il 2021, nel 2023 ha proseguito nella riduzione ad un tasso dello 0,8%, ridotta a -0,2% nel 2024.

Natimortalità annuale delle imprese attive



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Natimortalità imprenditoriale

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio - Tassi %

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	25.787	1.302	1.494	-192	-0,7	4,5	5,1
2021	25.933	1.441	1.348	+93	+0,3	5,0	4,7
2022	24.977	1.387	1.419	-32	-0,1	4,8	4,9
2023	24.787	1.475	1.393	+82	+0,3	5,3	5,0
2024	24.749	1.440	1.493	-53	-0,2	5,2	5,4

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nell'anno 2024 il saldo demografico torna in campo negativo (-53 unità) in quanto le 1.493 cessazioni non d'ufficio superano le 1.440 iscrizioni. Il tasso di crescita provinciale calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio anno e determinato dalle sole registrazioni anagrafiche, è ottenuto dalle dinamiche dei tassi demografici di natalità e di mortalità rispettivamente al 5,2 ed al 5,4% ed è pari a -0,2%.

Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre

Forma giuridica	2023	2024	Saldo	Saldo %
Società di capitali	5.282	5.461	+179	+3,4
Società di persone	4.918	4.769	-149	-3,0
Imprese individuali	13.981	13.932	-49	-0,4
Altre forme	606	587	-19	-3,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, la diminuzione dello *stock* delle imprese caratterizza principalmente le società di persone che registrano una perdita di 149 imprese, pari al 3,0%. Le imprese individuali e le altre forme (cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc.) si riducono rispettivamente di 49 e 19 unità, pari allo 0,4% e 3,1%. Solamente lo *stock* delle società di capitali, che costituisce il 22% del totale delle imprese attive, aumenta (+3,4%).

Imprese attive per sezione d'attività economica al 31 dicembre

Sezione di attività economica	2023	2024	Saldo	Saldo %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.476	3.411	-65	-1,9
Attività manifatturiere	2.711	2.672	-39	-1,4
Costruzioni	3.931	3.956	+25	+0,6
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.610	5.521	-89	-1,6
Trasporto e magazzinaggio	622	612	-10	-1,6
Servizi di alloggio e ristorazione	+1.719	+1.738	+19	+1,1
Servizi di informazione e comunicazione	+490	+491	+1	+0,2
Attività finanziarie e assicurative	+675	+714	+39	+5,8
Attività immobiliari	+1.415	+1.410	-5	-0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	+918	+964	+46	+5,0
Servizi alle imprese	+810	+822	+12	+1,5
Altre attività di servizi	+1.485	+1.510	+25	+1,7
TOTALE	24.787	24.749	-38	-0,2

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità per tipologia di attività economica risultante dal saldo iscrizioni-cancellazioni viene sistematicamente ostacolato dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, tipicamente società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice identificativo dell'attività economica esercitata. Queste infatti, nel 2024, sono state 427, pari a circa una su tre del totale delle nuove iscrizioni. Con il successivo perfezionamento della loro posizione, tali imprese si sono distribuite, o si distribuiranno, nelle varie sezioni di attività, aumentandone le relative consistenze, ma senza costituire ovviamente nuove iscrizioni. Pertanto, per una panoramica sull'andamento imprenditoriale nei principali settori economici occorre rifarsi al confronto tra le consistenze al 31 dicembre degli ultimi due anni, confronto "sporcato" dalle numerose cessazioni d'ufficio intervenute nell'anno che non hanno alcuna rilevanza economica ma che contribuiscono alla diminuzione degli *stock* in modo significativo.

Tra le attività economiche numericamente più rappresentative del tessuto imprenditoriale cremonese registrano un segno positivo su base annua le costruzioni (+0,6%), i pubblici esercizi (+1,1%), i servizi di

informazione e comunicazione (+0,2%), le attività finanziarie ed assicurative (+5,8%), le attività professionali scientifiche e tecniche (+5%), i servizi alle imprese (+1,5%) ed i servizi alla persona (+1,7%). Sul fronte negativo spiccano l'agricoltura (-1,9%), il commercio ed il trasporto ed il magazzinaggio (-1,6%), le attività manifatturiere (-1,4%) e le attività immobiliari (-0,4%).

Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti occupati e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni al 31 dicembre 2024.

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari a circa il 32% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,4 addetti, mentre nel manifatturiero il numero medio degli addetti sale a oltre 11. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 229 unità, sono impiegate oltre 6 mila persone. La media complessiva di addetti per impresa si conferma pari a 3,9.

Occupazione per sezione di attività economica - Anno 2024

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.411	7.672	2,2
Attività manifatturiere	2.672	30.928	11,6
Costruzioni	3.956	8.921	2,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.521	13.272	2,4
Servizi di alloggio e ristorazione	1.738	7.094	4,1
Sanità e assistenza sociale	229	6.245	27,3
Totale	24.749	96.846	3,9

Fonte: InfoCamere

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Dal 15 luglio 2022, con l'entrata in vigore del Codice della Crisi e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14, è possibile analizzare il numero di aperture (/chiusure) di procedure (CRISI D'IMPRESA) e procedimenti (PROCEDIMENTI CRISI D'IMPRESA) del Codice della crisi e dell'insolvenza in aggiunta a quello delle PROCEDURE CONCORSUALI in corso aperte con il precedente rito (legge fallimentare).

Le aperture di procedimenti crisi d'impresa nell'intero 2024 sono state 40, il 233% in più rispetto all'anno precedente. Le crisi d'impresa sono passate da 38 del 2023 alle 50 del 2024, con un incremento del 32% circa, per contro le altre procedure concorsuali registrano una notevole diminuzione (-69%) rispetto all'anno precedente.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Anno	Altre procedure	Crisi d'impresa	Procedimenti crisi d'impresa	Scioglimenti e liquidazioni
2022	50	3	-	325
2023	16	38	12	633
2024	5	50	40	491

Fonte: InfoCamere

Gli scioglimenti e le liquidazioni, dopo il valore massimo degli ultimi 11 anni registrato nel 2023, registrano nel 2024 una diminuzione del 22% raggiungendo il valore di 491.

Imprese artigiane

A fine dicembre 2024, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 7.921 unità, praticamente tutte attive (7.896). Nell'anno 2021 si è arrestato il trend discendente che ininterrottamente dal 2016 le ha descritte, raggiungendo nel 2020 il punto di minimo per poi risalire timidamente nel 2021 con un saldo di 16 unità, senza raggiungere però i livelli pre-pandemici del 2019. Il 2022 riprende la dinamica negativa, parallelamente a quella delle imprese totali, pesantemente influenzata dalle cessazioni d'ufficio (analizzate in calce al documento) che pur non avendo significato economico influenzano lo stock delle imprese. Nel 2023 torna il segno positivo di 19 unità pari allo 0,2% mentre nel 2024 si ripresenta una contrazione di 47 unità pari al -0,6%.

I dati sulla natimortalità imprenditoriale registrano un saldo demografico annuale di -45 unità, determinato dalle 488 nuove iscrizioni e dalle 533 cancellazioni, queste ultime considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio. Pertanto il tasso di crescita demografica sulla consistenza ad inizio anno è negativo (-0,6%).

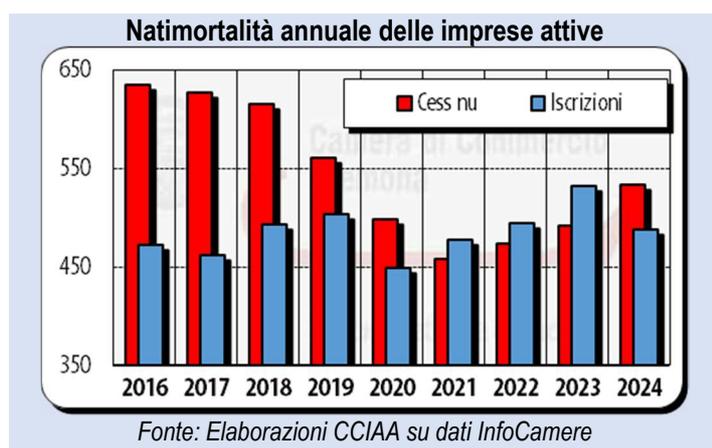
Natimortalità imprenditoriale

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio - Tassi %

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	8.455	449	498	-49	-0,6	5,3	5,8
2021	8.471	477	458	+19	+0,2	5,6	5,4
2022	7.924	495	473	+22	+0,3	5,8	5,6
2023	7.943	532	492	+40	+0,5	6,7	6,2
2024	7.896	488	533	-45	-0,6	6,1	6,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per l'artigianato si riscontra un decremento delle iscrizioni (-8,3%) ed un aumento delle cessazioni non d'ufficio (+8,3), diminuendo quindi il tasso di natalità dal 6,7% del 2023 al 6,1% del 2024 ed aumentando il tasso di mortalità dal 6,2% al 6,7%.



L'istogramma a fianco evidenzia comunque come, negli ultimi anni fino al 2020, la movimentazione demografica mostri una prevalenza ininterrotta delle cessazioni sulle nuove iscrizioni, seppure con saldi in costante diminuzione. Dal 2021 al 2023 le iscrizioni prevalgono rispetto alle cessazioni, che rallentano la loro crescita. Nel 2024 l'aumento delle cessazioni non d'ufficio e la contemporanea diminuzione delle iscrizioni riporta il saldo in campo negativo.

Considerando la forma giuridica

delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate dalla piccola e piccolissima dimensione, è assodata l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono infatti la quasi totalità, il 92%, delle aziende artigiane cremonesi.

Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre

Forma giuridica	2023	2024	Saldo	Saldo %
Società di capitali	600	605	+5	+0,8
Società di persone	1.369	1.317	-52	-3,8
Imprese individuali	5.962	5.963	+1	+0,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nell'anno 2024, prosegue la tendenza alla crescita, che è andata sempre più consolidandosi nel tempo, del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti, cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo, il 7,7% del totale, anche nel panorama artigiano cremonese. Registrano infatti un'ulteriore aumento su base annua (0,8%). Le società di persone proseguono nel trend negativo (-3,8%) a fianco delle imprese individuali che rimangono stabili.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2023	2024	Variaz.	Variaz. %
C Attività manifatturiere	1.809	1.772	-37	-2,0
F Costruzioni	3.130	3.126	-4	-0,1
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	401	395	-6	-1,5
H Trasporto e magazzinaggio	400	388	-12	-3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	241	248	+7	+2,9
N Servizi alle imprese	333	339	+6	+1,8
S Altre attività di servizi	1.260	1.267	+7	+0,6
TOTALE	7.943	7.896	-47	-0,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel corso dell'anno 2024 l'artigianato cremonese è caratterizzato da un saldo negativo di 47 imprese (-0,6%). Le attività manifatturiere (-2%), il commercio (-1,5%) ed il "trasporto e magazzinaggio" (-3%) proseguono nel trend discendente dai cinque trimestri precedenti assieme alle costruzioni (-0,1%). I rimanenti settori più rilevanti aumentano le imprese di un anno prima, in ordine decrescente per variazione percentuale: i servizi di alloggio e ristorazione (+2,9%), i servizi alle imprese (+1,8%) e le altre attività di servizi (+0,6%).

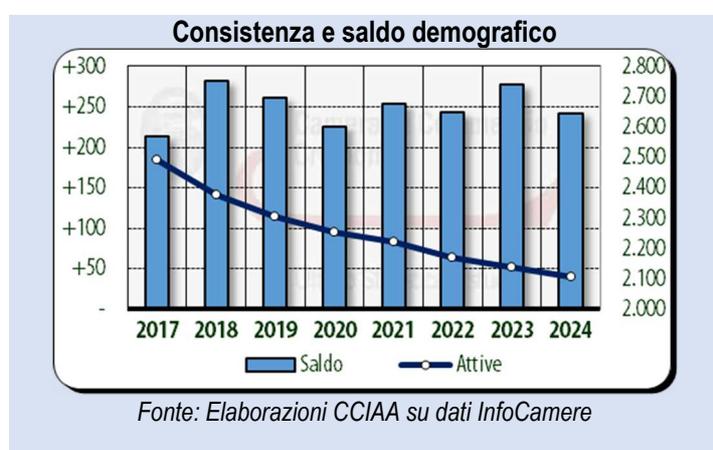
Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, appena sopra le 18,3 mila unità, e la dimensione media delle imprese attive che si attesta a 2,3 unità lavorative. Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, quasi il 64% degli addetti delle imprese si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere con circa 6,2 mila addetti e nelle costruzioni con oltre 5,5 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,5 addetti di media, e nelle riparazioni (3,1).

Occupazione per attività – Anno 2024

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.772	6.174	3,5
F Costruzioni	3.126	5.526	1,8
G Commercio e riparazione di veicoli	395	1.242	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	388	858	2,2
S Altre attività di servizi	1.267	2.142	1,7
Totale	7.896	18.353	2,3

Fonte: InfoCamere

Imprese giovanili



Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 31 dicembre 2024, ne conta 2.106 attive, con una perdita su base annua quantificata in ulteriori 33 imprese, pari al -1,5%.

Nel caso delle imprese giovanili si trova un'apparente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni ed il trend delle consistenze a fine periodo. Il primo infatti vede saldi costantemente positivi per ogni anno dal

2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese e, anche nel presente anno, le 470 iscrizioni superano ampiamente le 228 cessazioni considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio, che si traducono in un tasso demografico annuo di crescita del +10,5%. Al contrario, però, la curva delle consistenze mostra una linea in interrotta discesa che vede lo stock di imprese giovanili attive passare dalle quasi 3.500 di fine 2011 alle attuali 2.106, con una perdita complessiva del 40% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti apparentemente contraddittori è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" a partire dai dati anagrafici già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un trend in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, ignorando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2023	2024	Saldo	Saldo%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	198	197	-1	-0,5
C Attività manifatturiere	143	141	-2	-1,4
F Costruzioni	315	295	-20	-6,3
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	548	514	-34	-6,2
I Servizi di alloggio e ristorazione	239	233	-6	-2,5

N Servizi alle imprese	106	102	-4	-3,8
S Altre attività di servizi	209	222	+13	+6,2
TOTALE	2.139	2.106	-33	-1,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine dicembre 2024, rispettivamente 514 e 295 aziende, pari complessivamente a circa il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (233) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti.

L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del trimestre rispetto a quelle di dodici mesi prima presenta saldi positivi solo nei servizi alle persone (+6,2%). Saldi negativi caratterizzano in primis, in ordine decrescente per tasso di variazione percentuale, le costruzioni (-6,3%), il commercio (-6,2%), i servizi alle imprese (-3,8%), i servizi di alloggio e ristorazione (-2,5%) e le attività manifatturiere (-1,4%).

Occupazione per attività - Anno 2024

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	141	341	2,4
F Costruzioni	295	428	1,5
G Commercio; riparazioni di veicoli	514	715	1,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	233	792	3,4
N Servizi alle imprese	102	184	1,8
S Altre attività di servizi	222	317	1,4
Totale	2.106	3.579	1,7

Fonte: InfoCamere

Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro ad oltre 3,5 mila persone, delle quali il 22%, cioè 792 addetti, nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione ed un altro 20%, pari a 715 unità, si trova nel commercio. Sono 428 gli addetti del comparto delle imprese edili, mentre si fermano a 341 unità nelle attività manifatturiere. Le imprese di maggiori dimensioni, con oltre tre occupati per azienda, operano nei servizi di alloggio e ristorazione seguite dalle attività manifatturiere con 2,4 occupati di media. La media di addetti per impresa (1,7), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,9.

Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle dove la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, a fine anno 2024, 5.167 imprese femminili attive, con un aumento di consistenza di 5 unità rispetto a fine 2023. Il tasso di crescita è negativo (-0,8%) con saldo demografico annuo di -46 imprese, determinato dalle 336 iscrizioni e dalle 382 cessazioni, calcolate al netto dei provvedimenti d'ufficio.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2023	2024	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	555	551	-4	-0,7
C Attività manifatturiere	374	374	-	-
F Costruzioni	151	154	+3	+2,0
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.384	1.337	-47	-3,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	563	576	+13	+2,3
L Attività immobiliari	288	288	-	-
N Servizi alle imprese	237	241	+4	+1,7
S Altre attività di servizi	930	945	+15	+1,6
Totale	5.162	5.167	+5	+0,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è sempre di gran lunga il commercio, dove vengono contate 1.337 imprese, il 26% del totale, seguito dalle 945 che operano nelle “altre attività dei servizi”, cioè i servizi alle persone. Le imprese agricole e i pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, costituiscono singolarmente l’11% del totale, mentre nelle attività manifatturiere operano 374 imprese “rosa”, cioè il 7% del totale. La scelta delle imprenditrici cremonesi è quindi piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano circa i tre quarti del totale delle imprese femminili attive. Le variazioni nelle consistenze dei settori economici principali risultanti dal confronto con quelle registrate a fine dicembre 2023 sono in gran parte positive: pubblici esercizi (+2,3%), costruzioni (+2%), servizi alle imprese (+1,7%) e servizi alla persona (+1,6%). Le attività manifatturiere ed immobiliari presentano una situazione di stabilità mentre il commercio e l’agricoltura subiscono una contrazione rispettivamente del 3,4% e dello 0,7%.

La maggior parte dell’occupazione delle imprese femminili si trova nei settori delle attività manifatturiere e del commercio, rispettivamente con 2.525 e 2.497 addetti, che occupano il 34% della manodopera complessiva. A questi seguono, con 1.942 addetti, i servizi di alloggio e ristorazione e con 1.587 addetti i servizi alla persona. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente a circa 22 occupati ciascuna. La media di addetti per impresa (2,8) è al di sotto del dato complessivo (3,9).

Occupazione per attività - Anno 2024

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura pesca	551	911	1,7
C Attività manifatturiere	374	2.525	6,8
F Costruzioni	154	685	4,4
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.337	2.497	1,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	576	1.942	3,4
L Attività immobiliari	288	267	0,9
N Servizi alle imprese	241	1.375	5,7
S Altre attività di servizi	945	1.587	1,7
Totale	5.167	14.680	2,8

Fonte: InfoCamere

Imprese straniere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e, contrariamente a tutte le altre tipologie, per queste si rileva un'ulteriore crescita numerica.



In provincia di Cremona le imprese straniere rappresentano il 13% delle imprese attive a fine anno 2024.

La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2024, conta 3.171 imprese straniere attive: l'andamento appare costantemente crescente negli anni, con un salto negativo nel 2022 dovuto alle cessazioni d'ufficio. Il trend ha poi ripreso a crescere. Nel 2024 le imprese straniere attive aumentano del 4,8% rispetto all'anno precedente.

Il saldo demografico annuale è positivo di 158 unità determinato dalle 403 nuove iscrizioni e

dalle 245 cancellazioni, con le prime in diminuzione del 5,2% e le seconde in aumento del 3,4%.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2023	2024	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	305	318	+13	+4,3
F Costruzioni	892	948	+56	+6,3
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	799	821	+22	+2,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	374	392	+18	+4,8
N Servizi alle imprese	158	162	+4	+2,5
Totale	3.026	3.171	+145	+4,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 948 che costituiscono circa il 30% del totale delle imprese straniere e circa il 24% del totale delle imprese edili. Nell'anno 2024 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni su base annua positive. In ordine di intensità primeggiano le imprese di costruzione (+6,3%), i servizi di alloggio e ristorazione (+4,8%), le attività manifatturiere (+4,3%), il commercio (+2,8%) ed i servizi alle imprese (+2,5%).

Occupazione per attività - Anno 2024

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	318	981	3,1
F Costruzioni	948	1.302	1,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	821	996	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	135	404	3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	392	1.435	3,7
N Servizi alle imprese	162	469	2,9
Totale	3.171	6.199	2,0

Fonte: InfoCamere

L'imprenditoria non italiana in provincia occupa 6.199 persone, con una media di 2 addetti per impresa. Il comparto dei pubblici esercizi è quello che occupa più lavoratori (1.435) seguito dalle costruzioni con 1.302 addetti, dal commercio con 996 e dalle attività manifatturiere (981). Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano tre o più addetti per impresa.

Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.

La provincia di Cremona, a fine 2024, conta 32.750 localizzazioni attive, valore in leggero aumento rispetto al 2023. Tra le sezioni maggiormente rappresentative del sistema economico cremonese replicano il segno negativo del periodo precedente l'agricoltura (-0,6%), il commercio (-0,8%), le attività manifatturiere (-1%) e le attività immobiliari (-0,3%). Tra le sezioni rimanenti presentano una variazione annuale positiva, in ordine decrescente: i pubblici esercizi (+3,2%), i servizi alla persona (+2,0%), ed il settore edile (+0,8%).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano oltre 7,6 mila cioè il 23% del totale. A notevole distanza si trovano il comparto edile e l'agricoltura con rispettivamente 4,5 mila e 4,4 mila punti produttivi, con quote del 14% e del 13% sul totale.

Localizzazioni attive per sezione di attività economica - anni 2023 e 2024

Attività	2023	2024	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.387	4.359	-28	-0,6
C Attività manifatturiere	3.756	3.718	-38	-1,0
F Costruzioni	4.448	4.483	+35	+0,8
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.690	7.627	-63	-0,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	2.347	2.421	+74	+3,2
L Attività immobiliari	1.569	1.565	-4	-0,3
S Altre attività di servizi	1.684	1.718	+34	+2,0
Totale	32.618	32.750	+132	+0,4

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a circa 118 mila persone con una media di 3,6 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con circa 37,1 mila unità lavorative. Il settore dei servizi di supporto alle imprese e delle attività manifatturiere sono caratterizzati dalla maggiore dimensione media (10 addetti per impresa).

LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - anno 2024

Sezione di attività economica	Attive	Addetti	Add/loc
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.359	6.777	1,6
C Attività manifatturiere	3.718	37.057	10,0
F Costruzioni	4.483	8.983	2,0
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.627	17.075	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.421	8.482	3,5
N Servizi di supporto alle imprese	1.141	11.223	9,8
Totale	32.750	117.819	3,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per tutti i dati statistici del rapporto la fonte è:

“Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia su dati Infocamere” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.